

Test gratuiti in piazza per la Giornata del Rene

Data : 8 marzo 2016

Test gratuiti in piazza Duomo a Como per la **Giornata Mondiale del Rene**. Il **10 marzo, dalle 9 alle 14**, l'Unità Operativa di **Nefrologia e Dialisi** dell'ospedale Sant'Anna di San Fermo della Battaglia, diretta da Claudio **Minoretti**, sarà presente con medici e infermieri nel centro della città per offrire alla cittadinanza **controlli gratuiti** delle **urine**, la misurazione della pressione, del peso e del giro vita. La postazione avrà a disposizione bagni chimici, ma sarà possibile consegnare ai sanitari un campione di urine del mattino raccolto nell'apposito contenitore acquistabile in farmacia o al supermercato.

L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Italiana del Rene, dalla Società Italiana di Nefrologia, dalla Croce Rossa, dalla International Society of Nephrology e dalla International Federation of Kidney Foundations, mira a ribadire l'**importanza fondamentale dei reni** per la salute e sensibilizzare l'opinione pubblica su un insieme di patologie in continuo aumento che possono condurre, se non prevenute, alla **dialisi** e al **trapianto**. Quest'anno sarà presente all'iniziativa, patrocinata da **Amici di Como**, anche una delegazione comasca dell'**Aned onlus**, l'Associazione nazionale emodializzati Dialisi e Trapianti.

Un semplice **esame delle urine** e il **dosaggio della creatinina** nel sangue, dunque, sono il primo passo per diagnosticare una malattia del rene e per **prevenirne l'evoluzione e le complicanze**.

A ogni cittadino che si sottoporrà ai controlli sarà rilasciato un foglio con i risultati e i valori rilevati e, nei casi che lo necessitano, suggerito il percorso da intraprendere.

Per sottoporsi ai controlli non è necessaria la prenotazione né l'impegnativa del medico di medicina generale.

Diagnosi precoce e prevenzione

La diagnosi precoce e la prevenzione sono le armi più efficaci contro le malattie renali che spesso si comportano da killer silenziosi e danneggiano i reni per anni senza sintomi.

Una persona su dieci, infatti, ha problemi ai reni, ma spesso non lo sa. In Italia i dializzati cronici sono circa 50mila.

Le persone più a rischio sono quelle con più di sessant'anni, ipertese, diabetiche, obese, gli individui con familiarità per malattie renali o coloro che abusano di farmaci antinfiammatori.

Da ricordare che nell'ultima fase della malattia renale gli unici rimedi sono la dialisi e/o il trapianto.

Cosa fare, dunque, per tenere sotto controllo i reni? Una volta l'anno va misurata la pressione ed effettuato l'esame delle urine. Talvolta può essere utile conoscere il valore della creatinina nel sangue ed effettuare un'ecografia renale.